

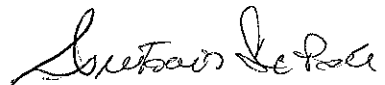
Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro dell'Interno
Premesso che:

- L'Ufficio di polizia postale di Padova è un ufficio assolutamente strategico che risponde puntualmente al bisogno di sicurezza dei cittadini: nel 2013 sono state oltre mille le denunce acquisite (sulle circa 3000 a livello regionale), 80 le persone denunciate, ci sono state una media di 50 richieste d'intervento al giorno, ed un'attività di polizia che ha portato al sequestro di oltre 120 computer
- I poliziotti appartenenti all'Ufficio hanno portato le loro competenze investigative e tecnologiche in moltissime scuole attraverso incontri con centinaia di studenti. Incontri su quelle che possono essere le insidie provenienti dalla navigazione sul web, sino a trattare temi sul cyber bullismo in rete. Incontri così apprezzati sul territorio, che lo stesso Compartimento Veneto di polizia Postale, ha programmato dei progetti in tutto il Veneto anche per l'anno scolastico 2014
- Il dipartimento della P.S. a causa della spending review ha formulato una sorta di riorganizzazione dei presidi di polizia prevedendo la soppressione dell'Ufficio di Polizia Postale di Padova. I tredici poliziotti altamente qualificati verrebbero in parte assorbiti dalla locale Questura in parte accorpati al compartimento di Venezia
- l'attività dell'Ufficio è a costo zero visto che sono le poste ad ospitare l'Ufficio di Polizia ed inoltre la nuova convenzione ha già previsto un nuovo Ufficio da mettere a disposizione della Polizia Postale di Padova nel prossimo mese di settembre 2014

Si chiede al Ministro competente una valutazione sull'opportunità di chiusura del suddetto ufficio formulando insieme alle autorità di P.S. una riorganizzazione dei presidi di polizia preordinata alla tutela dei settori di specialità della Polizia di Stato come quello dell'Ufficio di polizia postale di Padova

Sen. Antonio De Poli



Roma, 14 marzo 2014